



COMUNE DI STRIANO

(Provincia di Napoli)

Via Sarno, 1 - 80040 Striano

Tel. 081.8276202 – Fax 081. 8276103 – P.I. 01254261215 - C.F. 01226000634

segreteria@pec.striano.gov.it www.comune.striano.na.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE COPIA

n. 78 del 15 Giugno 2017

Oggetto

**Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019.
Approvazione schema Patto di integrità.**

L'anno **duemiladiciassette**, questo giorno **quindici** del mese di **Giugno**, dalle ore **12,30**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale di Striano, convocata nei modi e forme di legge.

Del Sindaco e degli Assessori sono presenti e assenti come segue:

NOME e COGNOME	Carica	
RENDINA Aristide	Sindaco	PRESENTE
REGA Rosa	Assessore alle Politiche Sociali, Istruzione, Sport, Cultura e tempo libero, Protezione Civile;	PRESENTE
MACCARONE Giuseppe	Assessore al Personale, Affari Istituzionali, URP, Viabilità e Sport;	PRESENTE
BOCCIA Elisa E.	Vice Sindaco – Assessore al Bilancio, Tributi, Programmazione e Controllo economico Finanziario, Urbanistica e Attività Produttive	PRESENTE
GRAVETTI Ulrico	Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente, Servizi Cimiteriali e Patrimonio.	ASSENTE

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Maria Rosaria D.ssa Sica**.

IL SINDACO - PRESIDENTE

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, recante data **15 Giugno 2017** a firma del **Responsabile della prevenzione della corruzione**;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

CON voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata ed approvata;
2. di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: **"Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019. Approvazione schema Patto di integrità"** e, conseguentemente:
3. di demandare al Responsabile del **Servizio Affari Generali – Ufficio Giuridico del Personale**, l'emissione degli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI STRIANO

Provincia di Napoli

Ufficio Prevenzione della corruzione

alla Giunta Comunale

OGGETTO: Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 – Approvazione schema Patto di integrità.

Dato atto che:

con decreto sindacale n. 9/2017, n. 3263 di prot. del 7.4.2017, il segretario comunale dr.ssa Maria Rosaria Sica veniva nominato, con pari decorrenza, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPTC) presso il Comune di Striano.

In data 1.8.2007, veniva stipulato Protocollo di Legalità tra il Comune di Striano e l'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli.

L'art. 1, co. 17, della L. n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione", prevede che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Come precisato nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'ANAC (ex CIVIT) con Delibera 72/2013, allegato 1, punto sub B.14, "I patti di integrità e i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara d'appalto. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti".

Essi mirano, quindi, a stabilire un complesso di regole di comportamento finalizzati a prevenire fenomeni di corruzione e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti e per il personale aziendale impiegato a ogni livello nell'espletamento delle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato.

Le Linee Guida e le Intese sottoscritte nel luglio 2014 e nel gennaio 2015 tra ANAC – Prefetture – UTG ed Enti Locali, oltre a fornire orientamenti interpretativi per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione e sostegno delle imprese coinvolte in procedimenti penali per gravi reati contro la P.A. di cui all'art. 32 del D.L.n. 90/2014, convertito nella L.n.114/2014, esortano le stazioni appaltanti ad ampliare l'ambito di operatività di tali strumenti, quali mezzi di prevenzione capaci di interporre efficaci barriere contro le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottando protocolli di "nuova generazione".

L'ANAC, con Determinazione n. 8 del 17.06.2015, recante "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" ha invitato le amministrazioni partecipanti nei predetti enti e società a promuovere l'adozione dei protocolli di legalità entro il 31 dicembre 2015.

La centralità del sistema appalti nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata di recente nel protocollo d'intesa siglato tra ANAC e Corte dei Conti con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale mediante la costituzione di un sistema di alert

sfruttando indici-spia della corruzione, rilevabili dall' analisi ed elaborazione delle banche dati e dallo scambio di informazioni.

Occorre, pertanto, introdurre ulteriori misure di prevenzione a presidio delle attività connesse agli affidamenti di beni, servizi e lavori e, allo stesso tempo, cogliere l'opportunità per lanciare un segnale forte e determinante in tema di legalità, trasparenza e contrasto a ogni forma di illegalità.

Questo Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 27.1.2017, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per gli anni 2015/2017.

L'art. 2, comma 1, lett. h), del surriferito Piano prevede l'applicazione a tutti i contratti pubblici dei principi del protocollo di legalità e della clausola di tracciabilità dei flussi finanziari, indicando, tra le misure di prevenzione ulteriori relative all'Area B: Contratti Pubblici, la previsione, in tutti i bandi, avvisi, lettere di invito o nei contratti adottati, di una clausola risolutiva espressa a favore della stazione appaltante, in caso di gravi inosservanza delle clausole contenute nel protocollo di intesa.

Tra le misure per la prevenzione della corruzione, può essere prevista la sottoscrizione di patti di integrità, al fine di favorire comportamenti trasparenti tra i propri Uffici e tutti i soggetti che hanno rapporti di fornitura di beni e servizi o di esecuzione di lavori pubblici con l'Amministrazione comunale.

I patti di integrità si configurano quali complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici; essi rappresentano una adesione volontaria ai principi etici di integrità, che rafforza il vincolo di collaborazione alla legalità tra amministrazione aggiudicatrice e partecipanti privati.

Al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure di gara e prevenire il rischio corruzione mediante l'attuazione di misure concrete, questa amministrazione intende adottare un proprio patto di integrità.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Ente e il responsabile del Servizio LL.PP., hanno proposto l'approvazione dell'allegato "Patto di integrità", da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, qualunque sia la modalità di affidamento, e costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti di gara e del contratto da stipulare con l'appaltatore.

Ritenuto

dover dare attuazione a quanto previsto dall'art. 1, co. 17, della L. n. 190/2012 e al PNA, nonché alle Linee guida e alle Intese raggiunte in materia tra le Autorità a vario titolo preposte, e, per l'effetto, a modifica del vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, avuto riferimento, in particolare, alla scheda AREA B: Contratti pubblici, adottare l'unito schema di patto di integrità per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, e conseguentemente, disporre che i responsabili dei servizi dell'Ente inseriscano negli avvisi, nei bandi di gara, nelle lettere di invito, nei capitoli e nei contratti la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto degli obblighi scaturiti dal Patto di integrità di cui all'allegato schema dà luogo all'esclusione della gara e alla risoluzione del contratto.

Visto

l'allegato schema di "Patto di integrità" e ritenuto di doverlo approvare, stante la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che

sulla presente proposta di deliberazione, è stato apposto il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000,.

Il presente atto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul

patrimonio dell'ente e, pertanto, non necessità del parere di regolarità contabile.

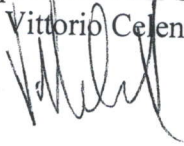
Richiamati

Il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.; Il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.; La L. n. 190/2012; Lo Statuto Comunale; Il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi.

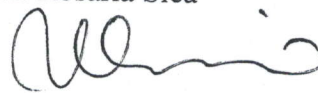
PROPONE DI DELIBERARE quanto segue:

1. Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
2. A integrazione e aggiornamento del vigente Piano per la prevenzione della Corruzione 2017/2019 e in esecuzione del Piano di assegnazione degli Obiettivi 2017, approvare lo schema di "Patto di integrità", da inserire obbligatoriamente negli avvisi, bandi, lettere di invito, capitolati e contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente e dalle modalità utilizzate, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che il Patto di integrità dovrà essere richiamato e unito a ogni determinazione a contrarre e ai documenti di gara.
4. Di dare mandato ai Responsabili dei Servizi, autorizzati, nella qualità di titolari di Posizione Organizzativa, alla stipula di contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere il patto di integrità approvato quale schema con il presente atto, nella fase della stipula dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o nella altre forme previste; possono essere esclusi gli affidamenti rientranti nella competenza del Servizio Economato.
5. Di dichiarare la deliberazione che si andrà ad adottare, previa separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000; di pubblicarla, in uno con l'unito schema di Patto di Integrità, sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione Altri contenuti - corruzione.
6. Di trasmettere copia del Patto di Integrità, in uno con la deliberazione di approvazione ai Responsabili di Servizi dell'Ente e, per il loro tramite, a tutto il personale interessato ai procedimenti in argomento.
7. Di stabilire che la misura di prevenzione della corruzione di cui al presente atto verrà applicata a tutte le procedure intraprese in data successiva alla pubblicazione della deliberazione di approvazione.

Il responsabile del Servizio LL.PP.
arch. Vittorio Celentano



Il responsabile della prevenzione della corruzione
dr.ssa Maria Rosaria Sica



Parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile del Servizio LL.PP.
arch. Vittorio Celentano





COMUNE DI STRIANO
Provincia di Napoli

Oggetto – SCHEMA PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI

Gara per
CODICE IDENTIFICATIVO GARA – CIG

Art. 1 -Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici (di seguito, per brevità, "Patto") disciplina i comportamenti degli operatori economici e del personale comunale, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D. Lgs. n. 50/2016 e succ. (di seguito, per brevità, "i contratti pubblici").

2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra il Comune e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Art. 2 -Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dal Comune di Striano e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure a evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.

2. I partecipanti alle procedure a evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

3. Il Patto spiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità sottoscritti dal Comune.

Art. 3 - Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:

- a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte del Comune;
 - c) dichiara di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altre utilità al personale dipendente dal Comune, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, impegnandosi a non corrispondere, né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli artt. 2 e segg. della L. 10.10.1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dello stesso o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
 - h) si obbliga a informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte del Comune, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:
- a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, tornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;

- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna a inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Art. 4 - Obblighi del Comune.

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga:

- a) a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice comportamento del personale dell'Ente e dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi dell'art.54 del D.lgs. n.165/2001), nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- b) a rispettare principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del codice di comportamento nazionale e del codice di comportamento dell'Ente, sopracitati.
- c) a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- d) a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico e/o a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
- e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.
- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza.
- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) e f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- i) si impegna, all'atto della nomina dei componenti la commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconferibilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;

1) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di: - persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; - soggetti e organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente; - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto, a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni e si obbliga a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Art. 5 -Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'art. 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito a procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'art. 3 comporta:

a) l'esclusione dalla procedura a evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria;

b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e l'incameramento della cauzione definitiva. Il Comune può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, ai sensi dell'art.121, co. 2, del D.lgs. 2.7.2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

c) la segnalazione all'ANAC e alle competenti Autorità.

2.L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii..

Striano, li

L'Operatore economico

Il Comune di Striano

Il Responsabile del Servizio.....

Il Presente verbale è approvato e viene così sottoscritto.

Il Sindaco - Presidente
F.to Aristide Arch. Rendina

Il Segretario Comunale
F.to Maria Rosaria D.ssa SICA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, viene affissa all'Albo Pretorio elettronico accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n. 69) in data 15 GIU. 2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi. Pubblicazione effettuata al n. _____ nell'anno 2017 dell'Albo Pretorio elettronico.

Il Responsabile delle Pubblicazioni On Line
F.to Guglielmo Frizzi

Striano, li _____

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 15 GIU. 2017 al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267).

Dalla residenza comunale, li _____

Il Responsabile del Servizio AA.GG.
F/to Anna Rita D.ssa Valiante

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Striano, Li 15 GIU. 2017



Il Responsabile Ufficio Segreteria
Mario Stanziano
